



PrenotoPA, dal 4 maggio la prenotazione all'URP del Comune si può fare on line

Al via la prima sperimentazione. Giglioli: “Sistema utile che potrà gestire meglio le necessità dei cittadini”

Da martedì 4 maggio sarà attiva **PrenotoPA** la nuova piattaforma che permette ai cittadini ed alle imprese di prenotare appuntamenti con gli uffici pubblici direttamente on line, uno strumento semplice e veloce per gestire le prenotazioni anche da smartphone. Il sistema si affianca agli altri servizi online già attivati con il nuovo sito, come ad esempio le segnalazioni di interventi di manutenzione.

Il sistema si attiverà, in via sperimentale, al momento solo per l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico**. Il modulo per la richiesta di prenotazione per appuntamenti permetterà ai cittadini di scegliere la tipologia di servizio o di prestazioni di cui necessitano, visionando in tempo reale le disponibilità dell'ufficio, giorno per giorno e ora per ora, e scegliere lo slot temporale più congeniale per le proprie esigenze. I cittadini riceveranno una notifica via e-mail prima dell'appuntamento e verrà automaticamente aggiunto al calendario di prenotazione online dell'operatore assegnato. Per prenotarsi, è sufficiente visitare il seguente link dal sito del Comune e seguire tutte le indicazioni: <https://prenotopa.it/enti/sanminiato/>.

“Si tratta di un ulteriore passo in avanti verso la digitalizzazione della pubblica amministrazione, un percorso che abbiamo avviato ormai da qualche anno e che rappresenta sempre di più il futuro – spiega il sindaco di San Miniato **Simone Giglioli** -. Con PrenotoPa.it si potrà semplificare il modo in cui gli utenti possono prenotare i servizi e gli appuntamenti con l'Ente, permettendo agli operatori e ai dipendenti di avere una visione completa e dettagliata della propria agenda giornaliera, settimanale e mensile. Questo strumento può essere utilizzato da qualsiasi dispositivo connesso ad internet, ed ottimizzato per la perfetta fruizione da smartphone e tablet, un modo per gestire al meglio le necessità organizzative dei cittadini”.